

IUC. Concerto al buio. Marco Angius dirige l'OPV

In questa ricchissima **80°esima stagione** la **IUC** presenta anche un concerto con l' **Orchestra di Padova e del Veneto** che in sei decadi di attività si è affermata come una delle principali orchestre italiane ed una delle poche specializzate nel repertorio contemporaneo. Martedì 18 marzo alle 20.30 in Aula Magna la **OPV** diretta da **Marco Angius** interpreterà *In vain*, composizione per 24 strumenti del compositore austriaco **Georg Friedrich Haas**.

Eseguito per la prima volta il 29 ottobre 2000 da **Sylvain Cambreling** e dal **Klangforum Wien**, il pezzo è una delle opere più note di **Haas** ed è caratterizzato da un forte uso di *microtonalità*. Nella partitura sono anche specificati i livelli di luce in sala: alcune sezioni del brano sono suonate in una luce molto intensa e circa venti minuti sono suonati in completa oscurità.

Sono diversi gli elementi che caratterizzano In vain (2000), secondo alcuni l'opera musicale a oggi più rivelatrice del XXI secolo - ci racconta Marco Angius - già dal titolo si capisce come si tratti di una riflessione sul vuoto inteso come concetto ma anche, nel corso del brano che dura circa un'ora, di un'esplorazione sensoriale generata da particolari condizioni d'ascolto. Abbiamo scelto di chiamarlo concerto al buio declinando un ossimoro, quello della corrispondenza negata tra silenzio e oscurità, con suoni che continuano a persistere e muoversi in uno spazio senza luce. Tutto ciò richiede delle strategie d'orientamento dei musicisti che perdono il contatto col direttore e agiscono indipendentemente, secondo un riconoscimento di segnali sonori, cercandosi in un buio pesto o parziale.

Questo fenomeno di abbassamento della luce fino alla totale oscurità si affaccia all'interno della composizione in diversi momenti realizzando un'esperienza musicale e sensoriale del tutto inedita. L'universo sonoro di in vain si espande e contrae dunque intorno all'ascoltatore che diventa soggettivamente protagonista in quanto non si trova più di fronte a una scena di eventi ma all'interno di un misterioso labirinto percettivo. Questo brano, spettralista e microtonale, coniuga infatti le componenti armoniche dei suoni con lo coscienza dei musicisti e del pubblico: tempo e spazio finiscono inghiottiti, dissolti attraverso diverse gradazioni timbriche che, nella situazione media di un concerto, conducono a una variazione della soglia d'attenzione sia in senso visivo che acustico. (...) Dopo Scriabin, che nel suo Prometeo aveva tentato un'indagine sinestetica tra armonia e policromatismo, questo lavoro emblematico di Haas, peraltro in seguito molto imitato, affronta da una nuova prospettiva l'esperienza dell'ascolto in cui l'opera musicale diventa viaggio interiore, teatro del suono la cui scena è tutta nella mente dello spettatore.

Precederà il concerto *Il suono nell'ombra*. Introduzione dialogata a in vain di **George Friedrich Haas** intervengono **Marco di Battista** redattore di Radio Vaticana e **Marco Angius**, direttore.

IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti

I CONCERTI DELL'AULA MAGNA

80a Stagione 2024 | 2025

Martedì 18 marzo . ore 20.30

Concerto al buio

Orchestra di Padova e del Veneto

Marco Angius direttore

Georg Friedrich Haas *In vain* (2000) per 24 strumenti

Media Partner

Per la stagione 2024-2025 la IUC ha rinnovato l'accordo di media partnership con **Radio Vaticana**, che si

IUC. Concerto al buio. Marco Angius dirige l'OPV

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

ringrazia.

Le attività della IUC sono realizzate con il contributo del Ministero della Cultura

Aula Magna

Palazzo del Rettorato - Università La Sapienza

Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma

Per informazioni e biglietteria

Tel. 06.3610051-52

www.concertiiuc.it [1]

botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it [2]

Biglietti: € 25 - 20 - 15

Under 30 € 8

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/iuc-concerto-al-buio-marco-angius-dirige-lopv>

Collegamenti:

[1] <http://www.concertiiuc.it>

[2] <mailto:botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it>